

INTRODUZIONE

Con il presente elaborato di tesi si ha la volontà di esporre le linee principali della recente vicenda Fiat - Fiom.

In un primo momento si analizza quello che viene considerato il principio fondamentale posto alla base del potere d'azione dell'organizzazione sindacale, la libertà sindacale, oltre ad una breve descrizione dei caratteri peculiari dei sindacati del nostro ordinamento giuridico.

Successivamente viene illustrata l'evoluzione normativa dell'istituto giuridico delle rappresentanze sindacali aziendali, partendo dalla sua prima regolamentazione con lo Statuto dei lavoratori fino ad arrivare all'attuale formulazione prodotta dal referendum popolare del 1995 (passando per le varie questioni di legittimità costituzionale dell'art. 19 dello Statuto dei lavoratori di volta in volta sollevate).

Infine, ci si addentra all'interno della vicenda protagonista dell'elaborato, caratterizzata dal disconoscimento della rappresentanza sindacale aziendale da parte di una delle maggiori imprese industriali italiane, in capo ad un sindacato (Fiom) in quanto non firmatario di alcun contratto collettivo applicato nelle aziende del gruppo Fiat, pur essendo "maggioritario" in termini di consensi tra i lavoratori sindacalizzati.